

# COMUNE DI REA

Provincia di PAVIA  
tel: 0385/961231--fax: 0395/96211  
e-mail: comune.rea@libero.it

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

### PREMESSA

L'articolo 11 del D. Lgs n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs n. 126/2014 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo. Si tratta di un documento nel quale debbono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali e applicati.

Con la Nota Integrativa si completano e si arricchiscono le informazioni contenute nel bilancio.

La Nota Integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

### GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED LA GESTIONE DI BILANCIO

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. n.118/2011 e nel D. Lgs. n. 267/2000 (D. Lgs. n. 267/2000), che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili

### La Gestione di bilancio

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude in pareggio.

Nel corso del 2021 e per gli anni successivi sono previste numerose novità legislative.

- 1) politica tariffaria: l'Amministrazione comunale si è adeguata alla novità legislative in tema di IMU-TASI e di TARI, come specificate nei paragrafi successivi;
- 2) politica relativa alle previsioni di spesa: considerando le difficoltà economiche in cui versa l'ente e la significativa esposizione debitoria, si cercherà di utilizzare al meglio le esigue risorse cercando nel contempo di assicurare l'erogazione dei servizi; per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli investimenti verranno realizzati i contributi messi a disposizione dalla Regione Lombardia e dal Ministero degli interni;
- 3) per quanto riguarda la spesa di personale, si segnala che il Responsabile dell'area

finanziaria-amministrativa è stata collocata a riposo per raggiungimento dell'età pensionabile a partire dal 02/12/2019; dalla stessa data si è proceduto alla stipula di una convenzione col Comune di Verrua Po per una coprire il posto vacante nell'Ufficio Ragioneria;

4) l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

5) politica di indebitamento: il Comune di Rea non ha previsto l'assunzione di alcun mutuo.

### **Novità legislative**

La Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), introduce numerose novità in tema di gestione del bilancio;

A) i commi 848 e 849 della Legge di bilancio 2020 ripristinano il taglio al Fondo di Solidarietà Comunale operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014 (da ultimo, nel 2018, per 563,4 milioni di euro). La dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale viene ora incrementata di: 100 milioni di euro nel 2020;

- 200 milioni di euro nel 2021;
- 300 milioni di euro nel 2022;
- 330 milioni di euro nel 2023;
- 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024.

B) il comma 555 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 eleva a 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022;

C) il comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevede che, nel corso degli anni 2020 e 2021, gli enti possono variare il bilancio di previsione 2020/2022 e 2021/2023, per ridurre il FCDE stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il FCDE, qualora nell'esercizio precedente a quello di riferimento risultino contemporaneamente verificate le seguenti condizioni: il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002;

D) l'art. 4, comma 3-quater della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. 162/2019 rinvia al 2021 l'adozione del Canone Unico Patrimoniale le, in sostituzione di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni.

E) i commi da 738 a 782 della Legge n. 160/2019, aboliscono il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE</b>
---

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023, per la parte entrata e per la parte spesa, sono così sintetizzate:

<b>ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO</b>		<b>PREVISIONI 2021</b>	<b>PREVISIONI 2022</b>	<b>PREVISIONI 2023</b>
	Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 805.691,97	€ 775.994,46	€ 745.470,68
	Fondo Pluriennale Vincolato	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 363.149,72	€ 353.348,95	€ 352.848,95
Titolo 2	Trasferimenti correnti	€ 101.488,68	€ 101.488,68	€ 101.488,68
Titolo 3	Entrate extra tributarie	€ 41.320,34	€ 40.320,34	€ 40.239,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	€ 231.429,78	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 220.637,98	€ 220.637,98	€ 220.637,98
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>€ 1.947.718,47</b>	<b>€ 1.733.790,41</b>	<b>€ 1.702.685,29</b>
	Disavanzo di amministrazione	€ 3.107,45	€ 3.107,45	€ 3.107,45
Titolo 1	Spese correnti	€ 452.785,34	€ 438.765,17	€ 436.555,87
Titolo 2	Spese in conto capitale	€ 231.429,78	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	€ 859.757,92	€ 833.279,81	€ 804.383,99
Titolo 5	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 220.637,98	€ 220.637,98	€ 220.637,98
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>€ 1.947.718,47</b>	<b>€ 1.733.790,41</b>	<b>€ 1.702.685,29</b>

## **PREVISIONI ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

La previsione delle entrate viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico, adeguandola alle novità legislative intervenute.

## **TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

### **A) IMU - Imposta Municipale Propria**

L'art. 1, comma 739 della Legge n. 160/2019 e seguenti introduce la nuova IMU.

L'entrata regolata dalla richiamata Legge di bilancio è un nuovo tributo e, come tale, va disciplinata ex-novo, ossia con un nuovo regolamento e con l'approvazione di aliquote ad hoc; dunque, per l'anno 2020, l'ente sarà tenuto a procedere con l'approvazione delle aliquote IMU mediante apposita delibera di Consiglio Comunale.

Tuttavia restano vigenti le disposizioni IMU compatibili con la nuova imposta e, dunque, anche le norme che disciplinano le diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013, come pure le previsioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006.

Il comma 779 della Legge in esame impone l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, come pure le delibere relative alle aliquote, entro il 30 giugno 2020, in caso di in assenza di delibera di approvazione delle aliquote IMU, per l'anno d'imposta 2020 saranno applicabili quelle di "base".

Per l'esercizio 2021 saranno confermate le aliquote 2020.

### **C) TARI - Tassa sui Rifiuti**

Il gettito relativo alla Tari pari a € 81.390,00 è stato previsto sulla base del precedente piano finanziario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24/12/2020.

A seguito di comunicazione da parte della Società incaricata del servizio raccolta, trasporto rifiuti dei costi si provvederà a riformulare il nuovo Piano Finanziario e conseguentemente si provvederà ad aggiornare il Bilancio.

### **D) Addizionale Comunale Irpef**

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune; tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti; tuttavia è stato stimato un incasso pari a € 43.000,00 per ciascuna annualità di bilancio.

### **E) Tosap/Cosap**

Gli stanziamenti relativi a Cosap e Icp sono state formulate sulla base di quanto incassato nell'esercizio 2020, in attesa del nuovo Canone Unico Patrimoniale.

## **TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI**

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

In attesa della definizione da parte del Ministero dell'Interno del Fondo di solidarietà per l'anno 2021 - ad oggi non ancora comunicato - la previsione inserita nel Bilancio triennale

2021-2023 rispecchia il trasferimento dell'anno 2020, pari a € 115.463,31.

#### **Trasferimento dal Comune di Verrua Po**

Per ciascuna annualità prevista in bilancio è pianificato l'incasso di € 20.345,49 come riparto per l'utilizzo in comodato dei collaboratori amministrativi presso il Comune di Verrua Po.

#### **Altri Trasferimenti**

Sono stanziamenti derivanti dai trasferimenti erogati nel 2020 a seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che presumibilmente si ripeteranno nel corso del 2021.

### **TITOLO III - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE**

#### **Proventi derivanti dalla gestione dei beni**

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti:

- dall'affitto dell'ambulatorio;
- dal canone dell'antenna telefonica;
- del canone dell'illuminazione votiva;
- dai diritti di segreteria;
- dai diritti per l'emissione delle carte d'identità elettroniche (C.I.E.);
- dal pagamento delle sanzioni per la violazione delle leggi e dei regolamenti.

### **TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

#### **Contributo per gli investimenti destinate ad opere pubbliche**

Nel bilancio di previsione 2021/2023 sono stati stanziati i seguenti contributi;

1. contributo di € 50.000,00 per ciascun anno del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 1 comma 29 della L. 160/2019;
2. contributo di contributo di € 173.429,78 messo a disposizione del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 05/08/2020, che consente ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti di richiedere - per l'anno 2021 - un contributo non superiore a € 1.000.000,00 per investimenti in messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di strade, ponti e viadotti, nonché per l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e di proprietà dell'ente; il Comune di Rea ha stabilito di richiedere questo contributo per l'intervento di regimazione idraulica del reticolo idrico minore al fine di ridurre il rischio idrogeologico.

#### **Altre Entrate in conto capitale**

Nel triennio 2021/2023 sono stati previsti anche i proventi per la concessione di aree, loculi e cappelle cimiteriali per un totale di € 8.000,00 per ciascuna annualità considerata nel bilancio di previsione.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Amministrazione intende utilizzare i contributi per investimenti che saranno eventualmente resi disponibili dalle altre Amministrazioni pubbliche (Ministeri, Regione Lombardia).

## **TITOLO V - APERTURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORERIE/CASSIERE**

Per il 2021, il Comune di Rea ha richiesto al proprio tesoriere l'anticipazione di tesoreria per un importo pari a € 220.637,98, comprensivo della maggiorazione del 2/12 prevista dal comma 555 dell'art. 1 della L. n. 160/2019.

È previsto l'utilizzo di tale strumento per tutto il triennio considerato.

## **TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.**

È stato iscritto un importo di € 180.000,00 per ciascuna annualità del bilancio.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## **PREVISIONI SPESE**

La previsione delle spese viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico, adeguandola alle novità legislative intervenute.

## **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

### **Redditi da lavoro dipendente**

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

### **Acquisto di beni e servizi**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

### **Trasferimenti correnti**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente al Comune di Rea per l'utilizzo in comando del personale dell'area demografici e all'Unione Lombarda dei comuni di Verrua Po e Rea per l'erogazione dei seguenti servizi: ordine pubblico e sicurezza; istruzione e diritto allo studio; turismo; assetto del territorio ed edilizia abitativa;

sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; trasporti e diritto alla mobilità; soccorso civile; diritti e politiche sociali.

## **Stanziamiento Fondi**

### Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è iscritto per € 1.358,65 nel 2020 e per € 1.317,85 nel 2021 e € 1.317,85 nel 2022.

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

### Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di cassa è iscritto per € 1.368,63 nel 2020 e per € 994,57 nel 2021 e € 994,57 nel 2022.

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,20 per cento del totale dello stanziamento in termini di cassa inizialmente previsto in bilancio.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE relativo all'annualità 2021 del bilancio di previsione 2021/2023 è stato calcolato con la metodologia della "media semplice su 5 anni", per un valore pari al 100% del determinato; il Fondo accantonato corrisponde pertanto al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La metodologia di calcolo utilizzato è quello della media semplice, non potendo più avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Lo stanziamento inserito nel bilancio di previsione è pari a € 16.845,54 per ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione; per il dettaglio della composizione del FCDE si rinvia alla tabella, che costituisce allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. C) del D.Lgs. n. 118/2011. Il comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevede che, nel corso degli anni 2020 e 2021, gli enti possono variare il bilancio di previsione 2021/2023, per ridurre il FCDE stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il FCDE, qualora nell'esercizio precedente a quello di riferimento risultino contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

1) il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002;

L'art. 1 comma 80 della Legge 160/2019 prevede che nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.

L'ente valuterà, nel corso dell'esercizio 2021, se sussistono le condizioni e le ragioni di opportunità per procedere alla riduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, come da normativa succitata.

Infine è utile richiamare l'art. 107 bis del D.L. n. 18/2020: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

Nel bilancio sono altresì presenti:

a) Fondo Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui; è iscritta la quota annuale di ripiano del disavanzo accertato in seguito al riaccertamento straordinario dei residui, per un importo di € 3.107,45. Per tale disavanzo è stato definito dal Consiglio comunale un Piano di rientro di n. 30 annualità a partire dall'esercizio 2016.

b) Fondo accantonamento indennità sindaco per € 274,76.

## **TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale, si riferiscono ai contributi indicati nella parte entrata.

## **TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Il Comune di Rea ha assunto un diversi mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e con il Ministero delle Finanze e un mutuo come Anticipazione di liquidità erogata ai sensi del D.L. n. 78/2015.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2020 risulta essere pari ad € 1.135.085,89.

Il livello di indebitamento è stato influenzato dalla operazione di sospensione della quota capitale operata per effetto dell'art. 111 del D.L. n. 18/2020.

Inoltre si segnala che a partire dall'esercizio 2021 cominceranno a decorrere gli ammortamenti riferiti a:

1. la Rinegoziazione dei mutui disciplinata dalla circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 autorizzata mediante delibera di giunta comunale n. 21 del 25/05/2020;
2. l'Anticipazione di liquidità ex art. 116 D.L. n. 34/2020 autorizzata mediante delibera di giunta comunale n. 28 del 23/06/2020.

Gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti in considerazione delle suddette operazioni, come qui segue;



### **Quota capitale**

La spesa per la quota capitale fissata per il prossimo triennio è la seguente;

- Esercizio 2021 - € 26.208,30
- Esercizio 2022 - € 27.587,84
- Esercizio 2023 - € 28.389,53

### **Interessi passivi**

La spesa per interessi passivi fissata per il prossimo triennio è la seguente;

- Esercizio 2021 - € 54.711,45
- Esercizio 2022 - € 53.465,90
- Esercizio 2023 - € 52.052,77

Le previsioni di spesa riferite all'Anticipazione di liquidità erogata ai sensi del D. L. n. 78/2015 e dell'art. 116 D.L. n. 34/2020 sono le seguenti;

### **Quota capitale**

La spesa per la quota capitale fissata per il prossimo triennio è la seguente;

- Esercizio 2021 - € 27.857,65
- Esercizio 2022 - € 29.697,51
- Esercizio 2023 - € 30.523,78

### **Interessi passivi**

La spesa per interessi passivi fissata per il prossimo triennio è la seguente;

- Esercizio 2021 - € 25.111,52
- Esercizio 2022 - € 24.275,15
- Esercizio 2023 - € 23.488,88

Nel bilancio di previsione sono inserite anche le seguenti poste contabili stabilite dall'art. 39-ter del D.L. n. 162/2019;

- Fondo Anticipazione di Liquidità: pari a € 777.834,32 nel 2021, pari alle quote capitale non ancora restituite al 31.12.2020;
- Rimborso quota capitale Anticipazione di Liquidità: pari a € 27.857,65 nel 2021, ossia alla quota capitale da rimborsare nel medesimo esercizio;

L'importo di € 805.691,97 - dato dalla somma di € 777.834,32 e € 27.857,65 - è stato inserito nelle entrate come utilizzo dell'Avanzo di amministrazione.

## **TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORERIE/CASSIERE**

Per il 2021, il Comune di Rea ha richiesto al proprio tesoriere l'anticipazione di tesoreria per un importo pari a € 220.637,98, comprensivo della maggiorazione del 2/12 prevista dal comma 555 dell'art. 1 della L. n. 160/2019.

È previsto l'utilizzo di tale strumento per tutto il triennio considerato.

## **TITOLO VII - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

È iscritto in bilancio il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti per € 4.000,00 riferito al salario accessorio del personale dipendente.

## **CONCLUSIONI**

Il presente documento è stato redatto in conformità all'art. 11 comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011, e le previsioni di bilancio in esso contenute sono state formulate nel rispetto delle normative e dei principi contabili vigenti.